



COMUNE DI CILAVEGNA

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Il Responsabile del Suap Associato Lomellina

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani" del 16 luglio 2015;

Richiamata la D.G.R. 13 giugno 2016, n. X/5296 "Recepimento del documento unitario delle regioni e province autonome in attuazione dell'accordo della conferenza unificata del 16 luglio 2015 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici";

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi in materia di commercio e fiere);

Viste la Deliberazione del Consiglio Regionale n. X/730 del 23 giugno 2015 "Indirizzi regionali per il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica" e il D.lgs. 24 aprile 2001, n.170;

Viste la legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73 "Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo" e la legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n. 443;

VISTA la convenzione in essere per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2016, che attribuisce al Responsabile pro-tempore del S.U.A.P. del Comune di Cilavegna, quale comune capofila, gli atti che impegnano le Amministrazioni verso l'esterno.

Produttive SUAP il Responsabile del Servizio 5 "Polizia Locale, Attività Produttive e Tutela Ambientale" del Comune di Cilavegna LEGNAZZI Luciano

Vista la determinazione del Responsabile del Suap Associato Lomellina n. 194 del 21.12.2016 con la quale è stato approvato il bando di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici;

Visto il canone determinato in base a tariffa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche previsto dal Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 26.11.1998;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di rivendita di quotidiani periodici. La procedura di selezione è limitata alla specifica attività (rivendita di quotidiani e periodici) cui risulta destinata l'area pubblica sulla base della concessione in scadenza.

CONCESSIONE N.	DIMENSIONI	ATTIVITA'	LOCALIZZAZIONE
1	20 mq	RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI	gia' Via Mazzini prospiciente il n. civico 13 con spostamento nel 2017 in largo Marconi fianco Palazzo municipale

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 dalla data di rilascio.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE

1. Le concessioni di aree pubbliche sono assegnate in relazione ad ogni area pubblica, come sopra descritta, mediante la formazione di una graduatoria per ogni singola area pubblica messa a bando.
2. Sono messe a bando tutte le concessioni di aree pubbliche in scadenza esistenti al momento della pubblicazione del presente bando.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. La redazione della graduatoria è effettuata esclusivamente sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto

che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande;

b) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta il certificato di regolarità contributiva.

2. A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici previsti dalla normativa di settore vigente.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione delle aree oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di Cilavegna, pena l'esclusione dalla selezione, tramite PEC all'indirizzo suap.lomellina@legalmail.it, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso.

2. Le domande possono essere presentate a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio Informatico del Comune di Cilavegna e debbono comunque essere inviate entro il termine perentorio del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

3. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

4. È consentito presentare più domande, fatta salva la destinazione d'uso della singola area pubblica.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese, se già effettuata;
- indicazione dell'area pubblica a cui la domanda si riferisce;
- estremi dell'autorizzazione amministrativa / SCIA e della concessione in scadenza, se possedute;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di nullità della stessa, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità solo nel caso di conferimento di procura per la firma ad altro soggetto;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'omissione della firma digitale;
- la mancata allegazione di copia dei documenti di cui al paragrafo 6, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

8. GRADUATORIA

1. La graduatoria per ogni singola area pubblica di cui al presente bando è pubblicata presso l'Albo Pretorio Informatico del Comune di Cilavegna entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.
2. Contro le graduatorie è ammessa istanza di revisione da presentarsi al comune entro 15 giorni dalla loro pubblicazione. Sull'istanza il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni e l'esito della stessa è pubblicato nel medesimo giorno.
3. La concessione di area pubblica per l'esercizio di rivendita di quotidiani e periodici è rilasciata, in applicazione della graduatoria, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della medesima.
4. La concessione delle aree pubbliche per l'esercizio dell'attività di vendita di quotidiani e periodici si riferisce anche all'eventuale svolgimento di tutte le attività indicate dall'art. 2, comma 3 della D.C.R. n. X/730 del 23 giugno 2015.
5. La concessione indica il canone, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa, cui l'occupazione di suolo pubblico è assoggettata.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori che risulteranno rinunciatari, con quelli che seguono nella graduatoria definitiva, secondo l'ordine della stessa.

9. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non venga rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore che risulta aggiudicatario nella graduatoria definitiva pubblicata dal Comune di Cilavegna, potrà svolgere l'attività sull'area pubblica oggetto della domanda dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Luciano Legnazzi

Responsabile del trattamento: Luciano Legnazzi

11. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Cilavegna, sul sito internet www.comune.cilavegna.pv.it ed inviato alle associazioni di categoria.

Cilavegna, 30.12.2016

Il Responsabile del Suap Associato Lomellina
Luciano Legnazzi



(Handwritten signature of Luciano Legnazzi)